



CS310

Gandolfini: favole gender su Rai 1.

Servizio pubblico smetta di essere preda di minoranze organizzate

“*La bella addormentata* in versione lesbica e *Pinocchio* ermafrodito. Presentando le favole rivisitate della scrittrice Emma Dante, la Rai si è prestata all’ennesima operazione di propaganda gender. Tutto questo è reso ancora più inaccettabile dal fatto che sia avvenuto in piena fascia pomeridiana e sulla rete ammiraglia Rai 1. È uno schiaffo in faccia a tutte le famiglie che con il pagamento del canone consentono la sopravvivenza del servizio radio-televisivo pubblico, nonostante la crisi stia erodendo le capacità di spesa di tutti i contribuenti e metta a repentaglio la dignità di tutte le madri e i padri che con i loro sacrifici mandano avanti l’Italia”, così il leader del Family Day Massimo Gandolfini interviene sulle polemiche inerenti la trasmissione *Oggi è un altro giorno* in cui è stato presentato un libro di favole gender.

“Questo momento di **propaganda ideologica di Stato** è inoltre avvenuto senza alcun contraddittorio e tesi antropologica alternativa che potesse aiutare i telespettatori ad inquadrare la controversa e bislacca operazione culturale a cui si è prestata la conduttrice Serena Bortone spalleggiata da Alessandro Cecchi Paone. **I grandi esclusi da questo dibattito siamo noi famiglie italiane e popolo del Family Day a dimostrazione della mancanza di pluralismo in Rai** e dell’uso personalistico di programmi di rete esercitato da alcune minoranze organizzate che non rappresentano il sentire del Paese. Chiediamo smetta di essere **una roccaforte del pensiero unico relativista** e che si apra al più presto a tutte le realtà di base che sanno trattare i temi dell’infanzia senza strumentalizzarli con strampalate operazioni ideologiche”, conclude Gandolfini.

Roma, 09 gennaio 2021

Associazione Family Day - DNF

Ufficio stampa 339/6172330



www.difendiamoinostrifigli.it

segreteria@difendiamoinostrifigli.it

Se vuoi sostenerci: ASSOCIAZIONE FAMILY DAY - DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI APS

BANCA UBI IT08Z03111123500000002182

iscrizione Registro APS del Lazio con determinazione G11582 del 07/10/2020